

DYLAN SUITE: Una visione personale della musica di Bob Dylan

Luigi Catuogno: Chitarra classica

Dylan Suite rappresenta il mio universo musicale. Non solo un omaggio al grande cantautore americano, insignito recentemente persino del premio Nobel per la Letteratura, ma un viaggio negli stili, ritmi e modi, che ho accolto nella mia vita. Valzer messicano (to Ramona), chacarera argentina (Sara), tarantella (Just Like a woman) Klezmer (Man gave the name to all the animals) e tanti altri stili del chitarrismo popolare legati assieme dal filo melodico di Bob Dylan. Mancheranno i suoi preziosi testi ma cercherò di raccontarvi quelle storie col solo aiuto della musica e del mio amore per questo immenso artista.

RECENSIONE DEL POETA EMILIO RENTOCCHINI DEL NUOVO CD "THE NEVERENDING STRINGS"

“Io avevo le mie canzoni stampate in mente come una religione, e le canzoni folk trascendevano la cultura del momento”, parola di Bob Dylan. Come a dire che solo ciò che trascende il momento rimane, e rimanere è ed è sempre stato l'unico verbo importante per lui -uno votato al passato e al futuro nel lampo del presente- il verbo dell'unica possibile immortalità. “Gli altri cantavano e suonavano meglio ma io ero il solo a fare quello che facevo”: sempre Bob, a vent'anni, già consapevole che immortalità fa rima con originalità. E conclude: “Non cercavo né denaro né amore, privo di senso pratico e visionario dalla testa ai piedi. La mia mente era tesa come una trappola e non avevo bisogno dell'approvazione di nessuno”.

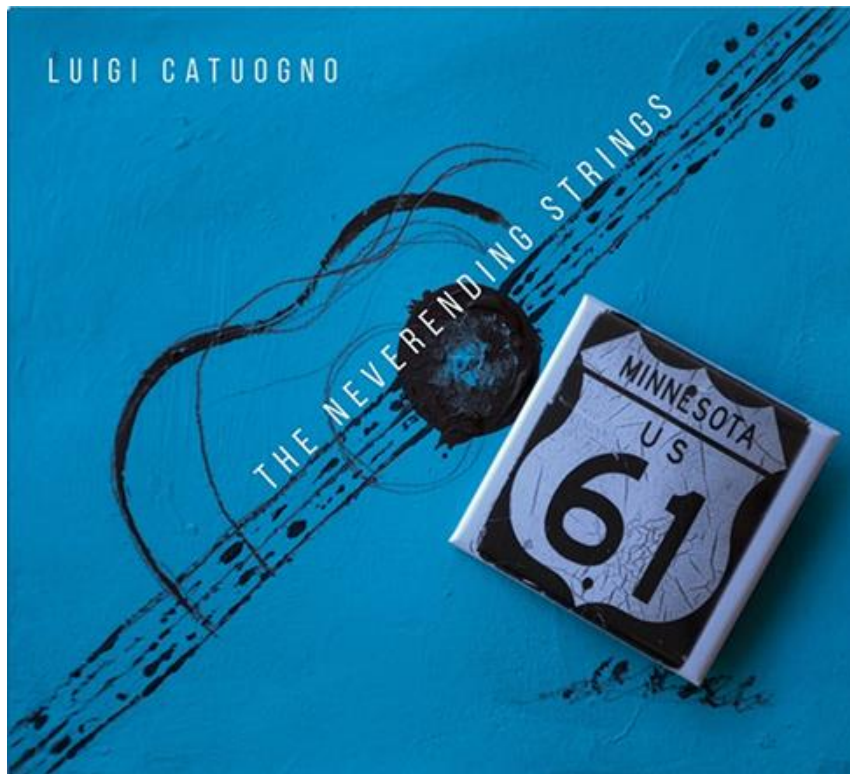
Col tempo si forma un silenzio di raso buio e oro attorno alle parole e alle note che contano, a chi le pronuncia e a chi le canta dopo averle vomitate dalla carne e soffiare in un vento senza risposte, raschianti come pietre che rotolano verso l'alto, su un mondo con la testa all'ingiù. Non a caso brilla sempre qualcosa di segreto, di impendibile, in ciò che non vuol morire, vale a dire, non vivere soltanto.

A lui tutto questo è stato dato, e noi, con le sue canzoni stampate in mente come una religione, guadiamo il mistero degli anni sulle sue impronte e ci illudiamo di saperli tenere insieme, attimo per attimo.

Ciò vale, a maggior ragione, per chi, come Luigi Catuogno, traduce da anni questo amore in musica nuova, personale, eppure miracolosamente dylaniana.

Ascoltare le canzoni di Bob Dylan eseguite dalla chitarra classica di Catuogno -che qui ne reinterpreta quattordici, tra rock, flamenco, musica creola, klezmer, napoletana- è un'esperienza densa di fascino. Sarà per il filtro dell'eleganza che risolve in musica assoluta le ballate e le storie, le trame della mente e le ombre del quotidiano, fino a sublimare nelle sue corde note e parole, pensieri e opere del grande menestrello.

Luigi Catuogno individua nella raffinatezza del suono la propria chiave interpretativa per legare Bob Dylan, una volta di più, a una dimensione verticale. Sotto le sue dita, le strutture canoniche del folk-rock acquistano una levità e una varietà espressiva stupefacenti, richiamando la musica di altri territori e di altro tempo a sostenere il ponte di un presente senza limiti, senza barriere, che è il futuro come lo vorremmo.



01. The lonesome death of Hattie Carroll 03:58
02. All I really want to do 02:23
03. Ever grain of sand 03:15
04. Blind Willie Mc Tell 03:01
05. Dark eyes 03:11
06. Like a rolling stone 02:53
07. To Ramona 02:33
08. Man gave name to all the animals 02:56
09. Sara 02:51
10. Simple twist of fate 02:59
11. Señor 03:32
12. North country blues 02:48
13. It's alright ma' (I'm only a bleeding) 03:50
14. Knockin' on heaven's door 03:28



Video promozionale: <https://youtu.be/UlrqRLSjt88>

Video da youtube estratti dal concerto al Cinema Walburg di Hamont Belgio 16 dicembre 2016

One more cup of Coffe/Señor: https://youtu.be/IM97aH_nNes

Man gave name to all the animals: <https://youtu.be/OkFupBDIEV8>

It's alright ma (I'm only bleeding): <https://youtu.be/CktV0sLWv6g>

SCHEDA TECNICA:

Impianto PA mixer audio di potenza adeguata alla sala

Microfono per introduzione brani

Mie attrezzature:

Chitarra classica liuteria Lodi con sistema amplificazione passiva Guitareal

Amplificatore Schertler Giulia Wood

DI equalizzatore multieffetto Zoom a.2 con uscita bilanciata

Per ulteriori informazioni:

<http://www.luigicatuogno.com>

email: info@luigicatuogno.com

Cell: +39 3474193677